



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICA E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: ***Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" Terzo atto integrativo e modificativo.***

Nomina del Comune di Melilli quale Soggetto Attuatore per gli interventi "Messa in sicurezza d'emergenza della Discarica Andolina nel Comune di Melilli", intervento di cui all'elenco dell'All. 2 dell'APQ rafforzato del 25 giugno 2015

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e*

successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;*
- VISTA l'Ordinanza n. 10 del 12/02/2013 di definizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di supporto al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il D.D.G. n. 1007 del 26/08/2019, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Lo Cascio l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del D.R.A.R.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 692 del 03/07/2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Calogero Foti, conferisce delega ex art. 8, comma 1, lett. c della L. R. 10/2000 ai Dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *“Codice dei contratti pubblici”;*
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*, nelle sue parti ancora vigenti;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del *“Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo”* Terzo atto integrativo e modificativo del 25/06/2015, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO l'Allegato 2 del citato Accordo di Programma Quadro 2015, recante l'Elenco degli interventi non immediatamente cantierabili, tra i quali al punto 2) figura l'intervento di *“Messa in sicurezza d'emergenza della Discarica Andolina nel Comune di Melilli”*, con una dotazione finanziaria complessiva di € 200.000,00
- VISTO l'art. 15-ter, comma 2, della Legge 28/02/2020, n. 8 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale

– Serie Generale n. 51 del 29/02/2020 – Supplemento Ordinario n. 10, con il quale viene, tra l'altro, prorogato il termine di scadenza della Contabilità Speciale n. 2854 al 30/06/2020, legittimando l'attivazione dei fondi per gli interventi già ricompresi negli Accordi di Programma vigenti e attivi, dopo la stasi determinata dalla chiusura della Contabilità Speciale n. 2854 fissata al 28 febbraio 2017 dalla O.C.D.P.C. n° 339;

- VISTO l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 34 del 19/05/2020, con il quale, tra l'altro, i termini di scadenza delle contabilità speciali di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo n. 1 del 2018, in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi della vigente normativa, sono prorogati per ulteriori sei mesi.
- VISTA la comunicazione dall'ARPA ST di Siracusa prot. 0030735/2020 del 15/07/2020 recante in allegato il verbale di sopralluogo effettuato in data 03/07/2020 presso la discarica Andolina, sita in C.da Bagali del Comune di Melilli, dalla quale si evincono notevoli criticità ambientali derivanti da lacerazioni del telo in HDPE causati da fenomeni di autocombustione, dalla presenza di un ristagno d'acqua – verosimilmente percolato – nella depressione a sudest della discarica;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 28557/S7 del 16/07/2020 con la quale si è chiesto al Comune di Melilli di mettere in atto ogni possibile azione volta a scongiurare la dispersione delle contaminazioni nelle matrici ambientali e ogni possibile nocumento alla salute pubblica, secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso D.lgs. 152/2006, nonché di farsi parte attiva rendendosi immediatamente disponibile a svolgere le mansioni di "Soggetto Attuatore" per il DRAR, curando tutte le procedure necessarie relativamente alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori di MISE della discarica Andolina, sita in C.da Bagali del Comune di Melilli;
- VISTO la nota prot. 56764 del 21/07/2020 con la quale il MATTM, richiamando il dispositivo dell'APQ 2015, chiede al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana di porre in essere, in via d'urgenza, tutte le attività propedeutiche necessarie all'esecuzione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza della discarica Andolina nel Comune di Melilli e al Sindaco del medesimo Comune di riscontrare *ad horas* la nota della Regione Siciliana prot.28557/S7 del 16/07/2020;
- VISTA la nota prot. 15474 del 24/07/2020 acquisita al prot. 29949 del 27/07/2020 con la quale il Comune di Melilli ha comunicato la propria disponibilità a svolgere le mansioni di "Soggetto Attuatore" per il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, curando tutte le procedure necessarie relativamente alla progettazione, l'affidamento e l'esecuzione della MISE in questione;
- VISTO che la spesa di cui alla presente Disposizione può farsi gravare sulla Contabilità Speciale 2854 secondo la programmazione sancita dall'*Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento delle aree contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo" Terzo atto integrativo e modificativo*, sottoscritto il 25 giugno 2020;
- RAVVISATE le motivazioni di contingibilità e urgenza per scongiurare ogni potenziale contaminazione delle matrici ambientali e, conseguentemente, ogni possibile nocumento alla salute pubblica;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premesse Il Comune di MELILLI (SR) è nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di "Messa in sicurezza d'emergenza della Discarica Andolina" sita in C.da Bagali nel Comune di Melilli", in danno ai soggetti obbligati ex art. 250 del D. Lgs. 152/06;

Art. 2

Il predetto Soggetto Attuatore procederà con le necessarie attività secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia e, ove ne ricorrano le condizioni, potrà procedere ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, avendo cura di attivare tutte le propedeutiche interlocuzioni per acquisire gli indirizzi progettuali dell'intervento da porre in essere da ARPA Sicilia ST di Siracusa.

Art. 3

La copertura finanziaria è garantita dalle somme giacenti sulla Contabilità Speciale 2854, stanziata nell'ambito dell'APQ rafforzato di Priolo, sottoscritto il 25 giugno 2015, e, più precisamente con le previsioni finanziarie di cui all'elenco dell'Allegato 2, dove l'intervento in epigrafe è imputato con una dotazione al momento definita nella misura pari ad € 200.000,00 (Diconsi EURO DUECENTO-MILA/00), ferma restando la procedura in danno prevista dall'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 nei confronti del soggetto inadempiente.

Art. 4

Agli accreditamenti delle somme occorrenti si provvederà con l'emissione di apposite disposizioni di liquidazione, a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa e previa verifica di legittimità della spesa stessa ai sensi della vigente normativa, con particolare riferimento all'applicazione di quanto previsto dal codice dei contratti e degli appalti in ordine alla fornitura di beni e servizi e alla esecuzione di lavori pubblici.

Art. 5

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art. 6

Con successivo provvedimento si procederà al recupero delle somme erogate per gli interventi ai sensi del citato art. 250 del D. Lgs. 152/06.

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015 n. 9.

Art. 8

L'Ufficio di Ragioneria ex O.C.D.P.C. n° 44/2013 provvederà alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento alla dotazione finanziaria prevista nella Contabilità Speciale 2854, da cui la presente discende.

Art. 9

La presente Disposizione sarà notificata al Comune di Melilli nella sua qualità di "Soggetto Attuatore" dell'intervento di "Messa in sicurezza d'emergenza della Discarica Andolina sita in C.da Bagali" per l'adozione dei consequenziali ed immediati provvedimenti.

Il Dirigente del Servizio 7
(*Francesco Lo Cascio*)

Il Dirigente Generale
(*Foti*)